

Dotazione finanziaria TOP UP	3.000.000,00
DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA	4.250.000,00

SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

Finalità e descrizione generale

L'intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali.

Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato può non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato I.

Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.

In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:

Azione 1

- a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;
- c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;
- d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
- e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione,
- f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- h) apertura di nuovi mercati.

Azione 2

a) Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all'autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi;

Principi di selezione

L'intervento prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dalle Autorità di Gestione Regionali, previa consultazione dei Comitati di Monitoraggio Regionali, ciascuna per il proprio ambito di competenza territoriale.

Gli stessi criteri di selezione dovranno essere definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento.

Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, le Autorità di Gestione Regionali definiscono inoltre graduatorie, anche suddivise per settore produttivo, atte ad individuare le proposte progettuali ammissibili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, le Autorità di Gestione Regionali stabiliscono altresì punteggi minimi al di sotto dei quali le proposte dei richiedenti non potranno comunque essere ammissibili.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, i criteri di selezione saranno stabiliti sulla base dei seguenti principi, orientati e declinati da ciascuna Regione e Provincia Autonoma sulla base di una lettura territoriale delle esigenze e degli obiettivi dell'intervento effettuata con il partenariato, tenuto anche conto degli altri obiettivi del PSP:

- finalità specifiche perseguite dagli investimenti quali ad esempio l'integrazione delle filiere, il miglioramento della sostenibilità ambientale, ecc.;
- comparti produttivi oggetto di intervento quali ad esempio i comparti che soffrono di un gap in investimenti strutturali;
- localizzazione territoriale degli investimenti, quali ad esempio le aree regionali con più ampio svantaggio competitivo;
- caratteristiche del soggetto richiedente quali ad esempio le dimensioni aziendali;
- dimensione economica dell'operazione;
- collegamento con altri interventi del Piano quali ad esempio la progettazione integrata o con altri strumenti di programmazione e pianificazione nazionali o regionali;
- caratteristiche del progetto di investimento quali ad esempio la ricaduta dei benefici verso i produttori agricoli;
- capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti quali ad esempio maggiore remunerazione della materia prima, numero di aziende agricole aderenti al progetto;
- riduzione dei costi esterni aziendali;
- tipologia degli investimenti;
- qualità delle produzioni.

Si riportano di seguito le scelte Regionali in merito ai principi di selezione da utilizzare per l'intervento SRD13:

	<i>Principi di selezione applicabili per l'intervento SRD013</i>
	P.A. Bolzano
Finalità specifiche investimenti	X
Comparti produttivi	X
Localizzazione territoriale	
Caratteristiche del soggetto richiedente/azienda	X
Dimensione economica	
Connessione con altri interventi	
Caratteristiche del progetto	X
Capacità di integrazione di filiera e partecipazione dei produttori agricoli ai benefici degli investimenti	
Riduzione dei costi esterni aziendali	
Tipologia degli investimenti	
Qualità delle produzioni	

Nota:

Redditività economica: La selezione dei progetti si basa anche sulla valutazione della redditività economica legata all'attuazione del progetto.

Beneficiari ammissibili e specifici criteri di ammissibilità

CR01 - Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione, dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Le Regioni e Province Autonome possono limitare, anche in specifiche circostanze, il campo di applicazione del presente criterio alle PMI, secondo la definizione contenuta nella Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003, oppure escludere le imprese dedite alla sola attività di commercializzazione dei prodotti o, ancora,

escludere le imprese in difficoltà al di là di quanto previsto dalla normativa unionale applicabile in materia di aiuti di stato. Tali limitazioni sono riportate nella seguente tabella:

CR01 Limitazioni	
	P.A. Bolzano
Ammissibilità alle sole PMI	
Esclusione delle imprese che effettuano la sola commercializzazione	X
Esclusione delle imprese in difficoltà	X - nota
Esclusione delle imprese che hanno un fatturato derivante dalla lavorazione per conto terzi superiore al 25% del totale complessivamente fatturato (ex ante)	
Nessuna limitazione	

Nota:

Per tutti i settori sono ammessi i beneficiari già operativi nel settore e iscritti alla Camera di Commercio da almeno tre anni.

Settore vino: sono ammesse al finanziamento esclusivamente le aziende vitivinicole con un fatturato annuo superiore a € 300.000,00, tenendo conto unicamente dell'ultimo fatturato derivante dalla vendita di vino, ai sensi dell'allegato VII, Parte II del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modifiche. (vedi anche: demarcazione aiuti di stato provinciali – settore vino)

La valutazione dello stato di difficoltà dell'impresa beneficiaria viene verificato attraverso la analisi della relazione economica redatta da un consulente esperto esterno.

CR02 – Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), non sono ammissibili le imprese in difficoltà laddove previsto della normativa unionale applicabile.

CR03 - In caso di sostegno fornito anche attraverso strumenti finanziari, ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, così sopra riportati nel precedente punto CR01.

Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

CR04 - Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle azioni previste nell'ambito del presente intervento. In particolare, le azioni ammissibili per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono le seguenti:

<i>CR04 Azioni ammissibili</i>	
	P.A. Bolzano
Azione 1	X
Azione 2	

Nota: La provincia Autonoma di Bolzano intende concentrare le risorse finanziarie dell'intervento su investimenti che sostengono prodotti di qualità in quanto gli investimenti sull'energia rinnovabile vengono realizzati con altri fondi.

CR05 - Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato I. Specifiche limitazioni settoriali o esclusioni delle Regioni e Province Autonome, stabiliti sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali, sono di seguito riportati:

Regione/PA	Limitazioni/Esclusioni settori ammissibili
Provincia Autonoma di Bolzano	<p>Comparti ammissibili: settore latte, settore vino, settore frutta/verdura trasformata, in quanto rappresentano filiere importanti e coprono i settori principali dell'agricoltura altoatesina.</p> <p>Per <u>tutti i settori</u> sono ammessi i costi della costruzione delle opere edili ed i costi degli impianti tecnologici necessari al loro funzionamento, la ristrutturazione, l'ampliamento e l'ammodernamento.</p> <p>Per i <u>settori latte e frutta trasformata</u> sono, inoltre, finanziabili investimenti per impianti e macchinari per la produzione e trasformazione dei prodotti, in tutte le fasi del ciclo produttivo.</p> <p>Specificazioni per il <u>settore vino</u>: <i>Non sono ammessi</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di impianti/macchinari/attrezzature/ contenitori per ricezione, vinificazione, imbottigliamento, confezionamento, commercializzazione, conservazione/stoccaggio/affinamento dei prodotti vitivinicoli, compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori di installazione o montaggio - Acquisto di hardware e software compresa la loro installazione per il controllo di produzione e trasformazione dei prodotti vitivinicoli e la gestione tecnica aziendale della cantina - Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica delle uve, mosti, vini finalizzate al campionamento, controllo di qualità di prodotto e/o processo <p>Sono <i>esclusi dal finanziamento</i> investimenti necessari alla presentazione, alla degustazione e alla vendita del vino.</p> <p>Sono esclusi dal finanziamento, <u>per tutti i settori</u>, investimenti relativi a uffici per l'amministrazione ed abitazioni di servizio. Sono finanziabili gli investimenti o progetti sia materiali che immateriali. Tali investimenti devono essere effettuati su immobili di proprietà del richiedente. In deroga a tale disposizione si stabilisce che, qualora una parte dell'investimento, soprattutto nel caso di accessori o altri investimenti a servizio dell'investimento principale, come tubature, linee, cavi, ecc. si estende su immobili terzi e lì si realizza o lì esiste, ciò è comunque possibile, a condizione che per questo sia stato costituito un diritto reale tavolarmente iscritto. Tale situazione giuridica deve essere garantita al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.</p>
--	---

CR06 – Nei casi in cui le Regioni e Province Autonome forniscano un sostegno alla lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e la commercializzazione di tali prodotti nell'ambito dell'intervento SRD001 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole", per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite prevalentemente da soggetti terzi. Il concetto di prevalenza è declinato da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano, sulla base delle proprie caratteristiche strutturali e territoriali e tenuto conto di quanto eventualmente previsto in SRD01.

Note: questo criterio non riguarda la Provincia Autonoma di Bolzano, perché con gli interventi SRD01 non sono previsti contributi per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

CR07 - Al fine di assicurare una ricaduta positiva e duratura dell'investimento sui produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una

determinata quota, dai predetti produttori agricoli singoli o associati. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, il valore di detta quota ed eventuali deroghe sono stabiliti da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano. Si riportano di seguito le Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio:

<i>CR07 Applicazione criterio ricaduta ai produttori agricoli</i>	
	P.A. Bolzano
Applicazione criterio	X

Nota soglie:

La fornitura della materia prima deve avere una soglia minima fornita da produttori agricoli singoli o associati differenziata per settore.

Vino: oltre il 50%

Latte oltre il 50%

Frutta trasformata oltre il 25%

La verifica di tale criterio verrà effettuata tramite consultazione di banche dati nazionali e/o tramite certificazione di esperti esterni del settore.

CR08 - Ai fini dell'ammissibilità è necessario che le domande di sostegno siano corredate dalla presentazione di un Progetto di investimento e/o di un Piano Aziendale volti a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

Nota: La Provincia autonoma di Bolzano prevede che la domanda di aiuto debba essere corredata dalla presentazione di un Progetto di investimento.

CR09 – Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile o il contributo pubblico siano al di sotto di un importo minimo.

L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

<i>CR09 Soglie minime per operazione – EURO (.000)</i>	
	P.A. Bolzano
Soglia minima in termini di spesa ammissibile	Nota

Soglia minima in termini di contributo pubblico	
Nessuna soglia	

Note:

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bolzano si applicano le seguenti soglie (in euro) per comparto produttivo: Latte: 700.000,00; Vino: 700.000,00; Frutta trasformata: 700.000,00; Frutta trasformata con possibilità di OCM: 8.000.000,00.

CR10 – Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è possibile stabilire un limite importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascun beneficiario. Tale limite può essere stabilito per la durata dell'intero periodo di programmazione oppure per un periodo più breve di quattro anni. Per il calcolo temporale del periodo quadriennale va considerato l'anno in cui è decretata la concessione dell'aiuto e le tre annualità precedenti. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

<i>CR10 Soglia massima per beneficiario - MEURO</i>	
	P.A. Bolzano
Spesa ammissibile per periodo di programmazione	Nota
Spesa ammissibile in quattro anni	
Contributo pubblico per periodo di programmazione	
Contributo pubblico in quattro anni	
Nessuna soglia	

Note:

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bolzano si applicano i seguenti limiti (in euro) per beneficiario per comparto: Latte: nessun limite; Vino: 8.000.000; Frutta trasformata: nessun limite.

È prevista la presentazione di un'unica domanda di aiuto per beneficiario per bando/sportello aperto.

CR11 – Per le medesime finalità di cui al CR10 è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento. L'elenco delle Regioni e Province Autonome che adottano il presente criterio e la qualificazione e quantificazione delle rispettive soglie è riportato di seguito:

<i>CR 11 Soglia massima per operazione - MEURO</i>	
	P.A. Bolzano
Soglia massima in termini di spesa ammissibile	Nota
Soglia massima in termini di contributo pubblico	
Nessuna soglia	

Nota:

Con riferimento alla Provincia Autonoma di Bozano si applicano i seguenti limiti (in euro) per comparto, in termini di spesa ammissibile: Latte: 9.000.000; Vino: 8.000.000; Frutta trasformata: 12.000.000.

CR13 - Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, le autorità di gestione possono stabilire termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte dell'Autorità di Gestione competente. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

Impegni inerenti alle operazioni di investimento.

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali, così come di seguito riportato:

<i>IM02 Periodi minimi di stabilità - anni</i>
--

	P.A. Bolzano
Beni mobili, attrezzature	5
Beni immobili, opere edili	10

IM03 - al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di anni. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, incluso il valore di detta quota ed il numero minimo di anni è stabilito da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano.

Nota: Il numero minimo di anni sopracitato corrisponde al numero di anni che intercorrono fra la presentazione della domanda di aiuto e la liquidazione finale dello stesso progetto.

Altri obblighi

OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2022/129.

Ammissibilità delle spese per le operazioni sostenute attraverso sovvenzioni

In materia di ammissibilità delle spese si fa riferimento alla sezione 4.7.1 e 4.7.3, paragrafo 1, del Piano Strategico Nazionale.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

Per la cumulabilità degli aiuti fare riferimento alla sezione 4.7.3 Paragrafo 2, del Piano Strategico Nazionale.

Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori fino ad un importo massimo del 50% del contributo pubblico concesso per le singole operazioni e sulla base di quanto previsto alla sezione "4.7.3, Paragrafo 3, del Piano Strategico Nazionale.

Si riporta di seguito il dettaglio regionale delle forme di sostegno e del tipo di sostegno concedibile per il presente intervento.

Si precisa, che il presente intervento viene attuato esclusivamente attraverso l'erogazione di sovvenzioni in conto capitale e/o in conto interessi.

Forme del sostegno (dettaglio regionale)

	P.A. Bolzano
Sovvenzione in conto capitale	X
Sovvenzione in conto interessi	
Rimborso di spese effettivamente sostenute	X
Costi standard	
Tassi forfettari	

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

I valori dell'aliquota di sostegno per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportati nella seguente tabella:

TABELLA B - Note alla tabella delle aliquote di sostegno				
Regione/ PA	Localizzazione	Tipologia investimento	Energia	Altro
Bolzano		Latte: 30%; 40% solo per imprese del settore latte che hanno effettuato una fusione dopo il 1. gennaio 2026 Vino: 30%; Frutta trasformata: 30%		

OUTPUT

Tipologia dati	Unità di misura	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Total 2023-2029
*Codice indicatore di Output Pianificato	O.24	-	2	3	5	8	7	7	32

O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole

PLUA: (Planned unit amount – Importo unitario previsto)

SRD13 - BOL.01 Rimborso di spese effettivamente sostenute (MEDIO)

Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale)	Euro	1.300.000,00
Importo massimo per l'importo unitario previsto (Spesa pubblica totale)	Euro	3.600.000,00

DOTAZIONE FINANZIARIA

Dotazione finanziaria COFINANZIATA (Spesa pubblica totale)	Euro	11.413.618,60
Dotazione finanziaria COFINANZIATA (Contributo dell'Unione)	Euro	4.645.342,77
Dotazione finanziaria TOP UP	Euro	28.586.381,40
Dotazione finanziaria COMPLESSIVA	Euro	40.000.000,00

SRD15 - investimenti produttivi forestali

Finalità e descrizione generale

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità di interesse nazionale:

- a) Promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b) Migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c) Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;